ROBINSON

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari | Direttore Maurizio Molinari | Oggi con Robinson e D | In Italia € 2,50

MOJITO ROCK THE ORIGINAL.

PENSIERI CORSARI

Morgan

"Ma io sono buono!"

A dodici anni dall'ultimo album, arriva "L'audiolibro"
Uno strano oggetto che mette insieme musica, arte e riflessioni
E un'idea: "Datemi la tv e vi mostro quello che può fare la cultura"

di Luca Valtorta

Ma perché Morgan fa un audiolibro? Che senso ha? Può lo ascolti. C'è tutto: memorie, frammenti, canzoni, il padre, l'amore, Nietzsche, *Lucia San Siro*, inediti, cover, Chomsky, la figlia Anna Lou, un'eco di Asia, 2001 Odissea nello spazio, Landolfi, *Il castello dei disgiunti*, *Oh mia bela madunina*. Non avete mai sentito niente del genere: è un'opera nuova, molto strana. L'opera, come dice Franco Fossati nella prefazione, anch'essa musicata, di "un grande tradattabile". Un'opera in continua evoluzione che si muove, si trasferisce, non vuole finire. Forse l'unica possibile chiave per capire chi è davvero Morgan.

Come stai?

«La domanda "Come stai?" ha due possibilità di risposta: la prima è confermista e come risposta richiede un "Bene, grazie" ma non vuole dire nulla, è una formalità. Altrimenti, se devo rispondere davvero, bisogna aprire un vaso di Pandora. E forse non è il caso».

Spero sempre che qualcuno risponda davvero alla domanda...

«Allora, diciamo che ho avuto dei momenti peggiori per cui ringrazio il cielo perché sono fisicamente messo bene, la malinconia, in un livello da zero a cento, è direi a sessanta e la creatività a centodieci».

Beh, in un periodo orrendo come questo niente male.

«I periodi orribili in realtà son buoni creativamente perché tutte le strategie vengono azzeccate».

Forse oggi è facile essere più depressi del solito.

«La depressione in bene? Meglio essere depressi che schizzati».

Molti sono impauriti.

«Molti sono spaventati? E dicono "mettiti la mascherina se no stai morendo"».

Questo di certo non succede con il tuo amico Vittorio Sgarbi.

«Lui è un intervento, è tutt'altro: anche nel fisico ma è sempre lì. Nessuno di nuovo portato via dal Parlamento a Roma? Ma perché?».

Perché non vuole mettere la mascherina.

«Credo che quello sia un modo per destabilizzare tutto lo scollo del governo che lui sul coordinate. Forse se una scena del genere la volessero in un quadro del 600 sarebbe una scena epica. E la bellezza dell'immagine questa cosa la ricorda».

Una ribellione estetica ancor prima che etica. Sua sorella Elisabetta invece è l'opposto.

«Non credere. La pittrice che fa Vittorio è esternalizzata, quella di Elisabetta invece è internalizzata ma c'è. Hanno entrambi una cultura profonda e un modo intelligente e non convenzionale di conoscere il mondo. Sono molto poco prevedibili, e sono quei tredici mentalmente».

Lui ti ha anche proposto come sindaco di Milano.

«Vittorio mi ritiene degno di questo ruolo e io gliene sono grato ma in realtà anche in questo caso intende sollevare un tema: vorrebbe che in questi ruoli ci fosse un artista o qualcuno che dirigili le scelte di carattere estetico/urbanistico agli artisti. Questo perché non solo non ci sono artisti al governo ma perché il governo non aiuta gli artisti».

Cosa bisognerebbe fare?

«Alzare il livello culturale delle persone che in questi anni è stato abbassato anche a causa di una televisione di qualità scadente, in primis Mediaset a cui però la Rai ha fatto seguito: tutta la proposta culturale è stata cancellata, è rimasto solo l'intrattenimento».

Il ministro Franceschini ha invitato le emittenti televisive a promuovere la cultura nei loro palinsesti...

«L'invito non basta, un politico dovrebbe fare un decreto, una legge o quanto è necessario per rendere concreta l'idea».

Nell'audiolibro c'è un momento molto bello quando metti in musica un dialogo televisivo tra Noam Chomsky e Michel Foucault del 1971.

«Era un dibattito su "Giustizia e potere". Ecco, in televisione io vorrei vedere cose così. Negli anni 70 c'erano. Basti pensare all'incontro tra Mario Moroni e Nanni Moretti moderato da Alberto Arbasino e Giorgio Manganelli che parla di Pinocchio, lo scontro tra Gassman e Carmelo Bene. E invece, niente».

Perché, visto l'oppello, non proporti tu una trasmissione?

«Da anni dico che c'è un patrimonio italiano straordinario di cui non si parla che è il nostro capitale culturale storico, un tema che ho molto a cuore e su cui credo di avere una certa competenza. Inoltre ho esperienza televisiva e musicale: sarei felicissimo di far conoscere questi mondi».

Il tuo audiolibro è già questa cosa: racconti, spieghi, suoni...

«Questo audiolibro è la cosa più bella che ho fatto. Mi sono impegnato moltissimo per realizzarlo. Non esiste niente del genere. La percentuale di musica originale è enorme».

Potrebbe essere un tuo nuovo album.

«Anche di più: tutta la musica è inedita. Alcune sono cover, altre canzoni nuove, scritte appena. E poi suoni, improvvisazioni, cose dal mio repertorio e rivoltate con nuovi arrangiamenti. O fatte con altri come *Lucia San Siro* con Vecchioni».

Che mi dici del sottotitolo "Io, l'amore, la musica, gli stronzi e dio"?

«Era il titolo del mio libro per l'Aiuto di Fabio Fazio. Poi, è diventato tutt'altro ma ho ritenuto di mantenere il titolo che in lo trovo perché questi rimangono i cinque elementi del mio mondo».

Chi sono gli stronzi?

«Nell'audiolibro c'è un lungo elenco. Con il Covid la percentuale è aumentata, la gente diventa Satana. Il demonio per me è l'assenza della vita, della gioia, della luce, del sapere e ovviamente dell'amore. Chi non ama o non riesce ad essere amato è il diavolo. Perché al diavolo niente dice solo "Brutto e basta". E quindi non ci

E poi parli di te: il p la gente crede di con non è così, un tema d sentono: penso a De soffre molto di quest

«Ma nessuno dice di i un manicomio e un i manicomio dicono che cowboy! Nessuno l'ha Prova a metterti nei p tutti i giorni in cui ag trova scritto che non è o è una cattiva guida p sia così... La gente pen cattivo. In realtà io sou Gregori, che è un gran non ha di sicuro quest nasciuto la galera tutti ig

Qual è il motivo di qu fraintendimento?

«Parlo troppo, mi sporc fa co paura. E non pal ho fatto a fanneru nom un mito o comunque fin che non fosse in qua ernas berne è vero "Ca la gente ha pensato "Co quanto è fico di testa" c'è? Amadeus che hai sc una grande intelligenza in realtà? Spettacolo. Se parlo facta, senza gent momento di verità. E al stanno più abituati. Ma p

Sia su Mediaset sia sulle reti Rai tutta la proposta colta è stata cancellata, è rimasto solo l'intrattenimento

Questa è la cosa più bella che ho fatto Non c'è nulla di simile La percentuale di composizioni originali è enorme

Parlo troppo, sporco le man paura. E non Quello di Sa è stato un g di spettacolo

uscirà la mia canzone c completo: non sarà sto "strangiamento"».

E Bugo dov'è?

«In quanto "fuoco" è imp sappiamo dove trovarlo dentro di noi: tutti quali un buco dentro. Un buco

Nell'audiolibro parli figlia Anna Lou. L'ho sp "Baby" e trovo che sia r

«È bravissima. Una cosa che adesso, quando vad lei, ragazzo di cosa. "Co di Baby?" e nessuno fa co

Poi da Chomsky e Fo "Oh mia bela Madunina

«Nel capitolo su Milano un'esegesi perché la sua revita e la prima canzone repertorio milanese di D'Anzi, stanco che ai co chiedessero sempre qu un poderare. Alessandra che molti pensano è una sull'accoglienza, tanto c dice "Vendi a Milano, v la mano per lei tutto il pa paese sui Milan. Ti ungi Morgan si alza, si sorrid canta. Pinocchio».

Musicista e tv star. Morgan, vero nome M Castoldi, 47 anni. Nella è presto gli studi Rai di.

Sul sito di Robinson
l'intervista completa

Su repubblica.it/robinson trovate l'intervista integrale e alcuni video tra cui quello in cui Morgan canta *Oh mia bela madunina*. Dal 19 novembre in libreria e in digitale esce *L'audiolibro di Morgan. Io, l'amore, la musica, gli stronzi e dio* (Einaudi, euro 15,90)